

Venerdì 23 Novembre 2012

18:15 - SCIENZA & VITA: P. FAGGIONI (ALFONSIANA), "IL DESTINO ASSURDO DI UNA VITA SOSPESA"

"In Italia - con una forzatura della legge 40 - dopo aver fatto diagnosi preimpianto gli embrioni il cui impianto non è considerato desiderabile vengono congelati 'sine die'. Nel mondo ci sono decine di migliaia di embrioni crioconservati condannati, per un motivo o per l'altro, al destino assurdo di una vita sospesa e, in molti Paesi, destinati alla distruzione dopo periodi determinati o avviati a usi strumentali". A fotografare in questi termini le problematiche connesse agli embrioni crioconservati è stato padre Maurizio Faggioni, ordinario di bioetica all'Accademia Alfonsiana di Roma, intervenendo oggi al decimo Congresso nazionale di "Scienza & Vita". Secondo p. Faggioni "non è accettabile alcun uso strumentale" degli embrioni, "che sarebbe contraddittorio con la loro dignità di esseri umani e che ne causerebbe spesso la distruzione". Tra le "proposte" che riguardano la sorte "di questi embrioni sospesi nel limbo del gelo", p. Faggioni ha citato l'adozione prenatale, o adozione per la nascita, che l'istruzione "Dignitas personae" definisce "lodevole nelle intenzioni di rispetto e difesa della vita umana", ma che "presenta tuttavia vari problemi". La "differenza decisiva" tra adozione di embrioni e maternità surrogata, ha sottolineato il relatore, è che "nel caso dell'adozione prenatale la donna terrebbe il figlio come proprio in un contesto coniugale".